

Allegato A)

CONTRATTO DI COMODATO PER IL CONFERIMENTO IN DEPOSITO A TITOLO GRATUITO PRESSO LA BIBLIOTECA PANIZZI DEI COMPLESSI DOCUMENTARI DENOMINATI "ARCHIVIO ANTONIO BANFI"- RINNOVO 2024-2034.

Con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge, gli Enti di seguito indicati:

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA – Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00209290352, con sede in Corso Garibaldi 59 a Reggio Emilia (di seguito Provincia), nella persona del Segretario Generale, Dott. Alfredo Tirabassi, presso la sede per la cui carica è domiciliata, in qualità di **comodante**;

e

COMUNE DI REGGIO EMILIA - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00145920351, con sede in Piazza C. Prampolini, 1 – Reggio Emilia (di seguito Comune), nella persona della Dott.ssa Valentina Galloni, Dirigente Servizio Servizi Culturali del Comune di Reggio Emilia per effetto del provvedimento di incarico del Sindaco del Comune di Reggio Emilia PG n. 210276 del 30/09/2021, in qualità di **comodatario**.

PREMESSO CHE

l'Archivio Antonio Banfi, comprendente anche carte della moglie, Daria Malaguzzi Valeri e di Clelia Abate, è stato dichiarato di interesse storico particolarmente importante dalla Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna con decreto del 14 febbraio 2008;

da una analisi approfondita tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia ed eredi di Antonio Banfi, associati dell'Associazione "Istituto Antonio Banfi" è emerso che per garantire una più adeguata e continua fruizione degli stessi materiali e per consentirne una migliore valorizzazione, è opportuno addivenire ad un loro trasferimento presso la Biblioteca comunale Panizzi, inserendoli all'interno della catalogazione e del sistema informativo della Biblioteca stessa, all'interno di un fondo apposito, possibilmente anche attraverso la collocazione dello stesso mobile libreria;

la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia - Romagna, con nota del 30 maggio 2013, ha espresso un assenso di massima all'ipotesi sopra indicata, dando atto che dopo aver effettuato il riordinamento e l'inventariazione dell'Archivio Banfi, dovrà procedere ad alcuni controlli sulla documentazione ai fini del rilascio della versione definitiva dell'Inventario, nonché provvedere a sistemare le carte in contenitori più idonei alla loro ordinata conservazione;

alla conclusione delle predette operazioni, da svolgersi presso la Biblioteca Panizzi, si potrà procedere all'apertura al pubblico del fondo agli studiosi interessati e promuoverne le iniziative di valorizzazione;

l'Archivio Banfi risulta di proprietà della Provincia, come si evince anche dall'art. 31 dello Statuto dell'Associazione il quale dispone che, in caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione i beni originariamente conferiti dagli eredi di A. Banfi, dovranno essere restituiti alla Amministrazione provinciale;

con atto della Giunta provinciale 18 marzo 2014, n. 49, tenuto conto anche dell'assenso di massima espresso della Soprintendenza Archivistica per l'Emilia - Romagna sopra citato, è stato deliberato di autorizzare la concessione in comodato gratuito al Comune di Reggio Emilia, per la durata di dieci anni, rinnovabile per altri dieci, dell'Archivio "Antonio Banfi", da depositare presso la Biblioteca Comunale Panizzi, al fine di garantire una più adeguata e continua fruizione del medesimo e per consentirne una migliore valorizzazione e dando atto che il contratto sarebbe stato approvato con successiva determinazione dirigenziale;

con determinazione dirigenziale del Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente e Politiche Culturali n. 248 del 25 marzo 2014, in esecuzione della deliberazione di Giunta sopra richiamata, è stato approvato il contratto di comodato secondo lo schema allegato al provvedimento dirigenziale medesimo;

la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia - Romagna, ricevuta la bozza di contratto in via informale, ha apportato diverse correzioni, anche di carattere sostanziale;

conseguentemente, con determinazione dirigenziale del Servizio Pianificazione Territoriale, Ambiente e Politiche Culturali n. 518 del 21/05/2014, la Provincia ha provveduto alla parziale revoca della determinazione dirigenziale n. 248 del 25/03//2014 relativamente allo schema di contratto ad essa allegato, ed ha approvato un nuovo schema di contratto secondo il testo allegato al provvedimento medesimo, della durata di dieci (10) anni dalla data della sua sottoscrizione, rinnovabile per altri dieci;

in merito a quanto sopra la Soprintendenza ha espresso parere definitivo positivo il 22/05/2014;

il contratto sopra citato è stato sottoscritto fra le parti in data 27/10/2014;

nella prospettiva di razionalizzare le attività di conservazione e valorizzazione degli archivi storici del Novecento del territorio provinciale perseguendo sul piano locale un modello di produzione e conservazione della memoria attraverso strumenti di cooperazione interistituzionale, in coerenza con quanto già sperimentato con il Polo archivistico del Comune di Reggio Emilia, il Comune e la Provincia di Reggio Emilia intendono proseguire nella collaborazione per la gestione dell'archivio Antonio Banfi, depositato presso la Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia;

Comune e Provincia hanno confermato l'impegno condiviso per la conservazione valorizzazione di tale consistente patrimonio, mediante l'approvazione del rinnovo del contratto per un ulteriore decennio, rispettivamente con i seguenti atti:

- **deliberazione della Giunta Comunale ID.....del**, dichiarata immediatamente eseguibile;
- **provvedimento del Presidente della Provincia del**

Tutto ciò premesso, fra gli Enti come sopra rappresentati,

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

ART. 2

Il comodante concede per un periodo di dieci (10) anni, rinnovabile per altri dieci (10) in comodato gratuito al comodatario, che accetta, l'Archivio "Antonio Banfi" composto dal seguente materiale:

Allegato 1)

Istituto A. Banfi, Reggio Emilia
Archivio Antonio Banfi

(1892-1957)

Elenco di consistenza

424 fascicoli

I. CORRISPONDENZA (1905 - 1960), fasc. 369

I/1 - Epistolario dalla lettera A alla lettera Z, (1905 - 1957), fasc. 344

I/2 - Corrispondenza di lavoro (1925 - 1957), fasc. 2

I/3 - Corrispondenza con le case editrici (1924 - 1960), fasc. 21

I/4 - Corrispondenza con Ottavia Abate (1936 - 1944), fasc. 1

I/5 - Raccomandazioni e sollecitazioni (1936 - 1956), fasc. 1

II. ATTIVITA' SCIENTIFICA, PUBBLICAZIONI E SCRITTI (1905 - 1970; 1982), fasc. 37

II/1 - Formazione e scritti giovanili (1906 - [post 1922]), fasc. 5

1 - "Quaderni di appunti", 1906; [1920 - 1921]; s.d.

2 - "Manoscritti tesi Barberino", 1907 - 1908, s.d.

3 - "Manoscritti filosofia giovanili", 1908 - 1912; s.d.

4 - "Note sparse. Note bibliografiche varie. Manoscritti su autori vari.", 1908 - [post 1922]; s.d.

5 - "Manoscritti e dattiloscritti", 1907 - 1913; s.d.

II/2 - Insegnamento (1905 - 1946), fasc. 4

1 - "[...] Lezioni filosofia 1912-13 dal quadernetto grigio", 1905 - 1914

2 - "Documenti concorsi universitari e università", 1922 - 1957; s.d.

3 - "Corso di cultura politica. 1928 (manoscritto)", 1928

4 - "Platone (dispensa 1937-38) dattiloscritto Hegel (1936-37) frammento a stampa. 'L'Irrazionalismo'. Frammento 'L'eticità ed il sorgere della riflessione etica in Grecia' (1935-36) dattiloscritto - Corso di estetica 1936 - 1946", 1935 - 1946; s.d.

II/3 - Scritti diversi (1905 - 1958), fasc. 22

1 - "Gruppi di manoscritti filosofici vari di data non stabilita (così lasciati dalla Sig.ra Daria)", 1905 - 1948; s.d.

2 - *Principi di una teoria della ragione*, "Manoscritti e frammenti", 1908 - 1926; s.d.

3 - "Hegel. Traduzione 'Fenomenologia'. Tutto autografo", [1908]; s.d.

4 - Manoscritti editi in *Studi sulla filosofia del Novecento*, altri quaderni relativi e pagine sparse inedite, 1913 - 1920, s.d.

5 - "Manoscritti 'La Persona'", 1910 - 1943; s.d.

6 - "Manoscritti estetica", 1910 - 1956; 1960- 1961; s.d.

7 - "Archivio", 1912 - 1920; 1932 - 1933; s.d.

8 - "Manoscritti vari di età varie in tema di filosofia e scienza", 1912 - 1940; s.d.

9 - "Materiale [...], in parte periodo di Alessandria (Sichirollo)", 1915 - 1945; s.d.

10 - "Kant e Croce", 1912 - 1955; s.d.

11 - "Per un volume predisposto sig.ra Banfi. Saggezza antica", 1913 - 1928; s.d.

12 - "Manoscritti vari", 1913 - 1957; s.d.

13 - "Carte varie filosofiche non recenti predisposte così dalla sig.ra Daria. Con cartoline", 1913 - 1957; s.d.

14 - Miscellanea, [1922] - 1957; s.d.

15 - "Saggi diritto e stato", [1925]; s.d.

16 - "Filosofi contemporanei", 1926 - 1951; s.d.

17 - "Scritti vari", [1931]; 1937 - 1985; s.d.

18 - "Scuola e società", 1941 - 1955

19 - "Opere", [1941 - 1956]; s.d.

20 - "Archivio. La crisi. Testi [...]", 1955; s.d.

21 - "Dattiloscritti di saggi di Antonio Banfi", 1956; s.d.

22 - "Manoscritti vari. Marxismo. Materialismo storico", [1940], 1956 - 1958; s.d.

II/4 - Convegni, riviste (1926 - 1970; 1982), fasc. 4

1 - "Antonio Banfi. Materiale vario: lettere [...], indici di convegni, copie documenti carriera scientifica", 1926 - 1971; 1982; s.d.

2 - Inviti a conferenze e congressi, 1931 - 1957

3 - "Società filosofica italiana. Congressi filosofici", 1939 - 1957; s.d.

4 - "«Studi filosofici» (con ripresa)", 1947 - 1957; s.d.

II/5 - Pedagogia (1920 - 1951), fasc. 1

1 - "Antonio Banfi. Manoscritti pedagogia già utilizzati prof. Bertin PEEP 1961", 1920 - 1951; 1985; s.d.

II/6 - Articoli a stampa (1925 - 1970), fasc. 1

1 - "Articoli di e su Antonio Banfi in quotidiani e riviste", 1925 - 1977; s.d.

III. ATTIVITA' POLITICA (1937 - 1966), fasc. 10

III/1 - Resistenza (1937 - 1956), fasc. 1

1 - "CLN Attività partigiana", 1937 - 1956

III/2 - Attività di partito (1945 - 1957), fasc. 1

1 - "Attività di partito", 1945 - 1957

III/3 - Attività in Senato (1945 - 1959), fasc. 6

1 - "Senato. Scuola materna elementare media", 1945 - 1959

2 - "Scuola e politica", 1946; s.d.

3 - "Senato. Scuola Varie", 1946 - 1957

4 - "Attività e discorsi Senato", 1947 - 1955; s.d.

5 - "Politica e cultura. Manoscritti, tracce di discorsi", 1948 - 1953; s.d.

6 - "Senato 1948-57", 1948 - 1957; s.d.

III/4 - U.R.S.S (1948 - 1965), fasc. 1

1 - "Viaggio in Russia. Italia - U.R.S.S. - Lenin. Con manoscritti", 1948 - 1956; 1965; s.d.

III/5 - Cina (1952 - 1956), fasc. 1

1 - "Cina", 1952 - 1956; s.d.

IV. LAVORO CULTURALE (1944 - 1957), fasc. 6

IV/1 - Associazioni (1944 - 1957), fasc. 2

1 - "Associazioni varie", 1944 - 1957

2 - "Centro Difesa e Prevenzione Sociale", 1946 - 1955

IV/2 - Fronte e Casa della Cultura (1945 - 1953), fasc. 3

1 - "Fronte e Casa Cultura 1945-46", 1945 - 1954; s.d.

2 - "Documenti 1947-48 Fronte della Cultura. Casa della Cultura [...]", 1946 - 1948 (con documentazione fino al 1987); s.d.

3 - "Fronte e Casa della Cultura. Cultura popolare. Convegno di criminologia 1948", 1948 - 1953

IV/3 - Italia - Urss (1950 - 1957), fasc. 1

1 - "Italia - Urss", 1945 - 1957

V. DOCUMENTI PERSONALI (1892 - 1966), fasc. 2

V/1 - Documenti biografici (1892 - 1959), fasc. 1

1 - "Documenti per biografia predisposti Sig.ra Banfi", 1892 - 1959; s.d.

V/2 - Necrologi e ricordi (1957 - 1966), fasc. 1

1 - "Necrologi. Commemorazioni", 1957 - 1966

Allegato 2)

Istituto A. Banfi, Reggio Emilia
Archivio Daria Malaguzzi Valeri Banfi
(1838-1973)
Elenco di consistenza
123 fascicoli

I. Corrispondenza (1838; 1886; 1888; 1903 - 1965), fasc. 95

I/1 “Carteggio privato ... B-Z”, fasc. 68

I/2 Lettere di Antonio Banfi alla moglie e altra corrispondenza familiare, fasc. 8

I/3 Corrispondenza editoriale, fasc. 17

I/4 Corrispondenza con Cina e Unione sovietica, fasc. 2

II. Corrispondenza e documenti di Andrea Caffi (1915 - 1918; 1966), fasc. 4

1 Lettere di Andrea Caffi a Daria Banfi

2 Lettere di diversi corrispondenti ad Andrea Caffi

3 Appunti e note di Andrea Caffi

4 Documentazione su Andrea Caffi

III. Corrispondenza e documenti di Clemente Rebora (1907 - 1924; 1958 - 1967), fasc. 5

1 Copie dattiloscritte delle lettere di Clemente Rebora a Daria Banfi

2 Lettere di Fratel Enzo

3 Scritti di Clemente Rebora

4 Articoli e scritti su Rebora

5 Documentazione sui rapporti tra i Banfi e Clemente Rebora

IV. Pubblicazioni e scritti di Daria. Carte della famiglia Malaguzzi Valeri, fasc. 6 (1834 - 1849; 1881; 1896; 1934; 1957; 1961 - 1969)

1 “Scritti Daria buoni”

2 *Marina d'Italia*

3 Tradizione familiare ariostesca

4 Documentazione personale

5 Documentazione familiare

6 Recensioni e articoli

V. Attività politica e Resistenza (1924-1973), fasc. 7

1 Corrispondenza

2 “Unione donne italiane (UDI)”

3 “Casa dell’impiegato. Assistenza in genere”

4 “Comitato per le celebrazioni della donna italiana nel 1° e 2° Risorgimento”

5 “Attività di partito”

6 “Attività partigiana”

7 Resistenza

VI. Comitato per la pubblicazione delle opere di Antonio Banfi (1954-1972), fasc. 6

1 Corrispondenza

2 Riunioni del Comitato

3 Elenchi edizioni delle opere di Antonio Banfi curate dal Comitato

4 Verbali e rapporti. Segreteria

5 Contratti editore Parenti

6 “La crisi”

Allegato 3)

Istituto A. Banfi, Reggio Emilia
Archivio Clelia Abate (1925; 1934; 1958-1981)
Elenco di consistenza
6 fascicoli

1. Lettere
2. Scritti
3. Testi a stampa
4. Ottavia Abate
5. Daria Banfi
6. Miscellanea

ART. 3

La consegna in comodato dei beni di cui al precedente art. 2 è finalizzata a garantire una più adeguata conservazione, una migliore e più continuativa fruizione degli stessi materiali e per consentirne una maggiore valorizzazione trasferendoli presso la Biblioteca comunale Panizzi, dove sarà assicurata l'integrità e l'identità storica, possibilmente anche attraverso la loro collocazione nell'originario mobile libreria.

ART. 4

Il comodatario si impegna a conservare i beni concessi in comodato con la massima cura e diligenza e per le finalità e usi propri di cui al precedente art. 3, rispettandone la natura di bene culturale tutelato, così come previsto dalla normativa vigente, e specificatamente dal Codice dei beni culturali e ambientali. In particolare il comodatario si impegna a:

- conservare gli archivi nella loro organicità, senza procedere a smembramenti o ad alterazioni nel loro ordinamento;
- garantire la consultazione dell'archivio sulla base dell'inventario predisposto per iniziativa e con la responsabilità scientifica della Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna;
- richiedere alla Soprintendenza archivistica, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'autorizzazione alla realizzazione di interventi di ordinamento, catalogazione, inventariazione, restauro, riproduzione, digitalizzazione, preventivamente concordati con il comodante;
- richiedere l'autorizzazione della Soprintendenza qualora si intenda, con il consenso del comodante, provvedere a rimuovere dalla propria collocazione in tutto o in parte gli archivi e i singoli documenti oggetto del presente comodato, incluse eventuali spostamenti per esposizioni ed altre iniziative di promozione e divulgazione-utilizzare;
- restituire immediatamente i beni concessi in comodato a seguito di richiesta del proprietario nelle condizioni in cui gli sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d'uso.

Il comodatario è tenuto a rispettare, inoltre, le prescrizioni in ordine alla sicurezza per la conservazione dei predetti beni.

ART. 5

Il comodatario s'impegna a non cedere a terzi a qualsiasi titolo, neppure temporaneamente, il godimento o l'uso in tutto o in parte dei beni comodati, e senza il consenso del comodante e la prescritta autorizzazione della Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna.

Qualora siano riscontrati danni ai beni dovuti ad imprudenza, negligenza ed imperizia del comodatario, lo stesso dovrà provvedere immediatamente e a proprie spese ad effettuare il restauro dei medesimi.

ART. 6

Tutte le spese per la conservazione e il mantenimento dei beni sono a carico del comodatario.

ART. 7

Il comodante può chiedere la restituzione dei beni nel caso previsto dall'art. 1809 del Codice Civile.

Il comodatario potrà restituire i beni consegnatigli, in qualsiasi momento, con obbligo di motivazione, salva la necessità di dare preavviso scritto di mesi 3 (tre) al comodante.

Il comodante al momento della restituzione dei beni oggetto del presente contratto non potrà pretendere nulla per il deterioramento conseguente al loro normale deperimento d'uso e comunque per un uso conforme a quanto stabilito nel presente contratto.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 1806 Codice Civile, i beni oggetto del presente contratto in comodato sono stimati in Euro 10.000,00.

ART. 8

Il presente contratto avrà la durata di anni dieci (10) a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, eventualmente rinnovabili fino a periodo analogo, previo

accordo espresso tra le parti in relazione al permanere delle condizioni e finalità che ne hanno giustificato l'assegnazione.

Ai sensi dell'art. 1373 Codice Civile, a ciascuna delle parti è attribuito il diritto di recedere dal presente contratto prima della sua scadenza mediante preavviso scritto di mesi 3 (tre), da inviarsi mediante raccomandata R.R. agli indirizzi sopra indicati.

ART. 9

Il presente contratto, per quanto non espressamente previsto, è disciplinato dalle norme contenute dall'art. 1803 all'art. 1812 del Codice Civile.

ART. 10

Il presente atto, redatto in duplice copia, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso secondo le norme vigenti in materia. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che lo richiede.

Reggio Emilia,

Letto, approvato e sottoscritto

Provincia di Reggio Emilia
(comodante)

Comune di Reggio Emilia
(comodatario)
